D.D.S. n. 873/2026 PF 1503

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 609 del 25 marzo 2026, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026, stipulata in data 24 marzo 2026 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.04.2026 fino al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione dipartimentale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1 comma 638, con il quale, dall'1 gennaio 2026 è cancellato il debito delle Regioni nei confronti dello Stato riguardante le Anticipazioni di Liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 e successivi rifinanziamenti, di cui all'articolo 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e di cui all'articolo 1, comma 833, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 62 del 10 febbraio 2026, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 638 a 643, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni e l'impegno della Regione Siciliana ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'art. 1 della L. n. 199/2025;

VISTA la Delibera n. 12 del 18 febbraio 2026 dell'Assemblea Regionale Siciliana, che impegna la Regione Siciliana ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari, dal 2026 al 2045, a complessivi € 10.328.058.124,77, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della Legge n. 199/2025;

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2026, n. 6, concernente le variazioni di bilancio discendenti dall'applicazione delle disposizioni della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, commi da 638 a 643 e comma 657;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 3894 del 23 dicembre 2014, con il quale è stato approvato in via amministrativa il Contratto di Prestito stipulato in data 28 novembre 2014 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – e la Regione Siciliana – Ragioneria Generale della Regione, concernente l'Anticipazione di Liquidità di nominali € 284.871.706,41 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013 per debiti non sanitari;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1174 del 31.08.2016, con il quale per ciascuno degli esercizi finanziari dal 2016 al 2044 sono state impegnate le somme in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **sul capitolo 900017** "Quota capitale per rimborso prestiti contratti per il ricorso ad anticipazioni di liquidita' (decorrenza 2015) – art. 2 D.L. 35/2013" (Codice Piano dei Conti Integrato U.4.03.01.01.001) e **sul capitolo 214916** "Quota interessi per rimborso prestiti contratti per il ricorso ad anticipazioni di liquidita' (decorrenza 2015) – art. 2 D.L. 35/2013" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.07.05.01.001), del bilancio della Regione per l'Anticipazione di Liquidità di nominali € 284.871.706,41 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013 per debiti non sanitari;

VISTO il Piano di ammortamento dell'Anticipazione in questione**,** dal quale si evincono gli ammontari pagabili per le quote capitale e per le quote interessi per tutta la durata del Prestito;

RITENUTO pertanto, alla luce della cancellazione del debito e del relativo accollo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1 comma 638, di dover revocare gli impegni di spesa ricorrenti per gli esercizi finanziari dal 2026 al 2044 assunti con il citato D.D.S. n. 1174 del 31 agosto 2016 a valere sui capitoli di spesa **900017** e **214916** necessari al pagamento delle rate di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità di nominali € 284.871.706,41 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013 per debiti non sanitari,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per ciascuno degli esercizi finanziari **dal 2026 al 2044** indicati nella sottostante tabella, **è revocato** l'impegno di spesa della relativa somma, di cui al Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1174 del 31 agosto 2016, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze codice fiscale 80415740580, **sul capitolo 900017** "Quota capitale per rimborso prestiti contratti per il ricorso ad anticipazioni di liquidita' (decorrenza 2015) – art. 2 D.L. 35/2013" (Codice Piano dei Conti Integrato U.4.03.01.01.001) e **sul capitolo 214916** "Quota interessi per rimborso prestiti contratti per il ricorso ad anticipazioni di liquidita' (decorrenza 2015) – art. 2 D.L. 35/2013" (Codice Piano dei Conti Integrato U.1.07.05.01.001) del bilancio della Regione, in relazione all'Anticipazione di Liquidità di nominali € 284.871.706,41 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013 per debiti non sanitari, il cui debito è cancellato dalla Regione Siciliana e posto a carico del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, commi 638 e 639 della Legge n. 199/2025.

Esercizio finanziario	Revoca impegno Quota Capitale **Capitolo di spesa 900017**	Revoca impegno Quota interessi **Capitolo di spesa 214916**
2026	**€ 9.153.641,38**	**€ 1.813.778,19**
2027	**€ 9.241.150,19**	**€ 1.726.269,37**
2028	**€ 9.329.495,58**	**€ 1.637.923,98**
2029	**€ 9.418.685,56**	**€ 1.548.734,00**
2030	**€ 9.508.728,20**	**€ 1.458.691,37**
2031	**€ 9.599.631,64**	**€ 1.367.787,92**
2032	**€ 9.691.404,12**	**€ 1.276.015,45**
2033	**€ 9.784.053,94**	**€ 1.183.365,62**
2034	**€ 9.877.589,50**	**€ 1.089.830,07**
2035	**€ 9.972.019,25**	**€ 995.400,31**
2036	**€ 10.067.351,76**	**€ 900.067,81**
2037	**€ 10.163.595,64**	**€ 803.823,92**
2038	**€ 10.260.759,61**	**€ 706.659,95**
2039	**€ 10.358.852,47**	**€ 608.567,09**
2040	**€ 10.457.883,10**	**€ 509.536,46**
2041	**€ 10.557.860,47**	**€ 409.559,10**
2042	**€ 10.658.793,61**	**€ 308.625,95**
2043	**€ 10.760.691,68**	**€ 206.727,88**
2044	**€ 10.863.563,89**	**€ 103.855,67**
TOTALI	**€ 189.725.751,59**	**€ 18.655.220,11**

ARTICOLO 2

Con successivo provvedimento saranno assunti gli impegni di spesa ricorrenti per il versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato stabilito dal comma 640 dell'art. 1 della Legge 199/2025, con le modalità che verranno fissate nell'emanando Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze previsto nella medesima norma.

ARTICOLO 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 13 aprile 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Riccardo Giammanco
F.TO

Il Funzionario Direttivo
Gioacchino Orlando

